

SLC - **CGIL**
FISTel - **CISL**
UILCOM - **UIL**

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Roma, 15 luglio 2009

COMUNICATO

Nei giorni 1 e 14 luglio 2009 si sono svolti due incontri presso il Ministero del Lavoro nell'ambito delle procedure di legge per gli esuberi dichiarati da Telecom Italia nella Directory Assistance.

SLC FISTEL e UILCOM hanno ribadito la più ferma contrarietà del sindacato ai 470 licenziamenti annunciati da Telecom ed ai trasferimenti dei lavoratori delle 22 sedi che l'azienda vuole chiudere (proponendo tra l'altro il telelavoro come strumento alternativo ai trasferimenti), oltre l'esigenza di affrontare anche i temi legati ai lavoratori delle aree di staff e delle aziende esternalizzate (a cominciare dai lavoratori TILS che hanno organizzato un presidio davanti al ministero), tutti temi posti al centro della vertenza che ha visto nello sciopero nazionale del 12 giugno u.s. il suo momento di maggiore mobilitazione.

Sulla questione della Directory Assistance Telecom Italia ha dichiarato la sua disponibilità a valutare strumenti alternativi (contratto di solidarietà) alle procedure di licenziamento aperte unilateralmente, ed ha proposto di affrontare anche il tema degli ulteriori 4000 esuberi dichiarati nel piano industriale 2009-2011.

Sul tema della chiusura sedi Telecom ha preso atto della proposta del sindacato (telelavoro) dichiarando una generica disponibilità a studiare la fattibilità di tale proposta e comunque impegnandosi a non procedere a trasferimenti unilaterali per tutto il 2009.

Per quanto riguarda le aree di staff dove, a detta dell'azienda, si è in presenza di esuberi e di inquadramenti professionali che rendono delicata ma necessaria la ricollocazione in altri settori aziendali, le OO.SS. hanno rinnovato la richiesta di un confronto serio e dettagliato su tali dinamiche, ritenendo necessaria la salvaguardia dei percorsi professionali dei lavoratori interessati, registrando da parte dell'azienda una generica disponibilità a concordare un percorso relazionale per il monitoraggio del processo di "destaffizzazione".

Un'ulteriore indisponibilità dell'azienda a discutere si è registrata poi sul tema delle aziende esternalizzate che, secondo Telecom, hanno vissuto operazioni effettuate nel pieno rispetto delle leggi ed alle quali, a suo parere, sono state assicurate commesse adeguate; a detta di Telecom le difficoltà in cui versano alcune di tali aziende è da ricercare esclusivamente nelle scelte industriali dei rispettivi management. Anche su questo tema le OO.SS. hanno ribadito la necessità di ricercare soluzioni che tutelino i lavoratori, a partire da quelli di TILS, ormai in via di licenziamento.

SLC FISTEL e UILCOM hanno preso atto delle dichiarazioni aziendali, hanno risollecitato Telecom Italia a ricercare soluzioni con senso di responsabilità ed equilibrio su tutti i punti della vertenza e ritengono necessaria una ulteriore riflessione e valutazione dei nuovi temi proposti dall'azienda.

Un ulteriore incontro tra le parti è stato fissato per lunedì 20 Luglio.

Le Segreterie Nazionali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL